



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 433

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Legge regionale 9 luglio 2008, n. 5 e s.m. (art 34). Liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'articolo 2545 terdecies c.c. di LA COSTA D'ORO SOCIETA' COOPERATIVA CONSORTILE con sede in Arco (TN) via Frumento 1/A e contestuale nomina dei Commissari liquidatori.

Il giorno **03 Aprile 2020** ad ore **10:06** nella sala delle Sedute in videoconferenza in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

MAURIZIO FUGATTI

Presenti:

ASSESSORE

**MIRKO BISESTI
ROBERTO FAILONI
MATTIA GOTTARDI
STEFANIA SEGNANA
ACHILLE SPINELLI
GIULIA ZANOTELLI**

Assenti:

VICEPRESIDENTE

MARIO TONINA

Assiste:

IL DIRIGENTE

LUCA COMPER

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il relatore comunica che:

la legge regionale 9 luglio 2008, n. 5 e s.m. reca la disciplina dell'attività di vigilanza sugli enti cooperativi aventi sede legale nella Regione Trentino Alto Adige.

Tenuto conto delle deleghe amministrative attribuite dalla Regione Trentino Alto Adige alle Province autonome di Trento e di Bolzano in materia di vigilanza su predetti enti, ciascuna di esse svolge l'attività di controllo, tramite proprie strutture di riferimento ovvero tramite le Associazioni di rappresentanza, nell'ambito dei territori di rispettiva competenza.

L'art. 34 della predetta legge regionale indica i provvedimenti che ciascuna Provincia autonoma può adottare, sulla base delle risultanze emerse dall'attività di vigilanza. Tra questi, in particolare, il *comma 1 lett. f)* prevede la liquidazione coatta amministrativa dell'ente cooperativo ai sensi dell'art. 2545 *terdecies* del Codice civile, ove l'ente non sia già stato dichiarato fallito.

La cooperativa LA COSTA D'ORO SOCIETA' COOPERATIVA CONSORTILE aderisce alla Federazione trentina della cooperazione; spetta pertanto a quest'ultima – tramite la sua Divisione vigilanza - svolgere le attività di revisione e controllo stabilite dalla legge regionale.

In data 10 settembre 2019 (prot. n. 553129), cui si rimanda, la Federazione trentina della cooperazione ha inoltrato alla competente struttura provinciale il verbale dell'ultima revisione effettuata, datato dicembre 2018, chiedendo contestualmente all'Autorità di Vigilanza di disporre la liquidazione coatta amministrativa de LA COSTA D'ORO SOCIETA' COOPERATIVA CONSORTILE.

Nel verbale presentato viene data evidenza di come, già nel dicembre 2018, le sorti della Cooperativa, considerati gli squilibri economico finanziari connessi ai vari avvicendamenti, dipendessero esclusivamente dall'esito del contenzioso pendente presso la Suprema Corte di Cassazione.

Nel contempo, in data 28 agosto 2019 (prot. n. 519746), LA COSTA D'ORO SOCIETA' COOPERATIVA CONSORTILE informava la competente Struttura provinciale sul rigetto del ricorso presentato da parte della Suprema Corte di Cassazione e quindi sulla conferma da parte della stessa della condanna de LA COSTA D'ORO SOCIETA' COOPERATIVA CONSORTILE disposta nel giudizio di appello.

Con la medesima comunicazione la Cooperativa informava inoltre che, sulla base degli approfondimenti effettuati dal Consiglio di Amministrazione della stessa, si reputavano non più esistenti “... *le condizioni minime sufficienti per proseguire l'attività finalizzata al raggiungimento degli scopi sociali*” chiedendo di conseguenza “... *l'assunzione del provvedimento previsto dalla legge (art. 2545 *terdecies* del cod. civ.)*”, ovvero la disposizione della liquidazione coatta amministrativa.

Preso atto dell'esito del contenzioso, con propria determinazione n. 458 di data 17 dicembre 2019 il Dirigente del Dipartimento Salute e politiche sociali disponeva “... *la decadenza dal contributo concesso alla società cooperativa edilizia La Costa d'oro con determinazione del Servizio politiche sociali e abitative n. 733 del 9 dicembre 2011 per la costruzione di 26 alloggi nel Comune di Tenno, pratica 1/10 e pari a euro 1.755.000,00;*” nonché la “... *decadenza dall'ammissione al contributo annuo in conto interessi alla società cooperativa edilizia La Costa d'oro, pari al 70% del tasso del mutuo calcolato su di un importo di euro 2.145.000,00, disposta con determinazione del Servizio Politiche sociali e abitative n. 733 di data 9 dicembre 2011 e mai concessa.*”.

Con il medesimo provvedimento del Dipartimento Salute e politiche sociali veniva chiesta alla società cooperativa "... la restituzione dei seguenti importi:

- euro 1.755.000,00 concesso a titolo di contributo in conto capitale con determinazione del Servizio Politiche sociali e abitative n. 733 di data 9 dicembre 2011 ed erogato con mandato n. 851 di data 16/01/2012;

- euro 138.671,93 come quota interessi calcolati al tasso BCE dell'1% dalla data del 23 gennaio 2012 e fino alla data di adozione del presente provvedimento, determinati come da prospetto "Allegato 1", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, oltre al pagamento degli interessi giornalieri di euro 48,08, da sommare all'importo di cui sopra, per ogni giorno intercorrente tra la data di adozione del presente provvedimento e la data di effettiva restituzione;"

Preso atto delle considerazioni e delle richieste esposte dalla società cooperativa LA COSTA D'ORO e dall'Autorità di revisione, tenuto conto degli esiti dei contenziosi che hanno interessato la società stessa e considerato il provvedimento di decadenza dal contributo provinciale a suo tempo concesso, si ritiene che la situazione venutasi a creare in capo a LA COSTA D'ORO SOCIETA' COOPERATIVA CONSORTILE sia caratterizzata, oltre che da un evidente squilibrio economico finanziario, da una sostanziale incapacità di raggiungimento dello scopo sociale.

Si ritiene, pertanto, stante quanto sopra esposto, che sussistano i presupposti per disporre la liquidazione coatta amministrativa di LA COSTA D'ORO SOCIETA' COOPERATIVA CONSORTILE ai sensi dell'art. 2545 *terdecies* del Codice civile, nominando all'uopo due Commissari liquidatori, in considerazione della molteplicità di professionalità richieste dal caso.

L'Autorità di Vigilanza propone pertanto di disporre la liquidazione coatta amministrativa di LA COSTA D'ORO SOCIETA' COOPERATIVA CONSORTILE ai sensi dell'art. 2545 *terdecies* del Codice civile, nominando, in qualità di Commissari liquidatori, considerate le rispettive professionalità, l'avv. Roberto Bertoul, nato a Trento il 20 luglio 1962, con studio in Trento, via Ambrosi 14 e il dott. Carlo Delladio, nato a Cavalese (TN) il 4 novembre 1968, con studio in Trento, via del Brennero 139.

Gli interessati, interpellati per le vie brevi ed analizzata in via riservata la documentazione agli atti, hanno accettato la proposta dichiarando, nel contempo, che non sussistono a riguardo conflitti di interesse o situazioni di incompatibilità.

Si precisa che i compensi e le spese dei Commissari liquidatori si intendono a totale carico della procedura e saranno determinate in applicazione del decreto del Ministero dello sviluppo economico di data 4 novembre 2016 "*Criteri per la determinazione e liquidazione dei compensi spettanti ai commissari liquidatori e ai membri del comitato di sorveglianza delle procedure di liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'art. 2545 terdecies c.c. e di scioglimento atto dell'autorità ai sensi dell'articolo 2545 septiesdecies c.c.*".

Si precisa altresì che ai sensi della deliberazione n. 2599/2009, in caso di incapacienza dell'attivo, le spese in pre - deduzione inerenti la procedura di liquidazione saranno poste parzialmente o totalmente a carico del bilancio provinciale ai sensi dell'art. 17 comma 6 delle "*Directive per lo svolgimento dell'attività di vigilanza sugli enti cooperativi*".

A conclusione del procedimento si farà seguito alla cancellazione della cooperativa dal Registro Imprese per la sua definitiva estinzione.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;
- visti gli atti citati in premessa;
- vista la legge regionale 9 luglio 2008, n. 5 e s.m.;
- visto il D.P.R. 16 dicembre 2008 n. 11/L così come modificato con D.P.R. di data 22 dicembre 2016 n. 16, recante il regolamento di attuazione della legge regionale 9 luglio 2008 n. 5;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2599 del 30 ottobre 2009;
- visto l'articolo 2545 *terdecies* del Codice civile;
- visto il decreto del Ministero dello sviluppo economico di data 4 novembre 2016;
- vista la nota pervenuta in data 10 settembre 2019, da parte della Federazione trentina della cooperazione (prot. n. 553129);
- vista la nota pervenuta in data 28 agosto 2019 da parte di LA COSTA D'ORO SOCIETA' COOPERATIVA CONSORTILE (prot. n. 519746);
- visto il D.P.G.P. 6-78 leg. del 26 marzo 1998 e s.m.;

ad unanimità di voti legalmente espressi,

d e l i b e r a

1. di disporre, per i motivi indicati in premessa, la liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'art. 2545 *terdecies* del Codice civile de LA COSTA D'ORO SOCIETA' COOPERATIVA CONSORTILE con sede in Arco (TN) via Frumento 1/A;
2. di nominare in qualità di Commissari liquidatori, considerate le rispettive professionalità, l'avv. Roberto Bertoul, nato a Trento il 20 luglio 1962, con studio in Trento, via Ambrosi 14 e il dott. Carlo Delladio, nato a Cavalese (TN) il 4 novembre 1968, con studio in Trento, via del Brennero 139;
3. di dare atto che i compensi e le spese dei Commissari liquidatori si intendono a totale carico della Procedura e saranno determinate in applicazione del decreto del Ministero dello sviluppo economico di data 4 novembre 2016 "*Criteri per la determinazione e liquidazione dei compensi spettanti ai commissari liquidatori e ai membri del comitato di sorveglianza delle procedure di liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'art. 2545 terdecies c.c. e di scioglimento atto dell'autorità ai sensi dell'articolo 2545 septiesdecies c.c.*";
4. di stabilire che in caso di incapacienza dell'attivo patrimoniale, le spese inerenti la Procedura saranno poste parzialmente o totalmente a carico del bilancio provinciale ai sensi dell'art. 17 comma 6 delle "*Direttive per lo svolgimento dell'attività di vigilanza sugli enti cooperativi*", approvate con deliberazione n. 2599 di data 30 ottobre 2009;
5. di dare atto che, ferma restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale, contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla notificazione del provvedimento stesso.

Adunanza chiusa ad ore 11:20

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Non sono presenti allegati parte integrante

IL PRESIDENTE
Maurizio Fugatti

IL DIRIGENTE
Luca Comper